

COMUNE di SOLAROLO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 184

OGGETTO

Definizione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente

L'anno duemilanove, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 19,00 nel Palazzo Comunale si è riunita la **Giunta Comunale**, a seguito di inviti regolarmente recapitati, ai Sigg.:

- | | |
|------------------------------|---------------------------------|
| 1. ANCONELLI FABIO | Sindaco |
| 2. CATTANI NICOLA | Vice Sindaco / Assessore |
| 3. MINGOZZI ORIELLA | Assessore |
| 4. BURBASSI GIAMPAOLO | Assessore |
| 5. SALVO LILIANA | Assessore |
| 6. FAGNOCCHI TAMARA | Assessore |

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: -----

Assume la Presidenza il **SINDACO Fabio ANCONELLI**

Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Pamela Costantini**

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Ufficio Proponente: **SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**

IL PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa - Precedenti:

Premesso:

- che il DL 1 luglio 2009, n. 78 (nella G.U. - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

OGGETTO: DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

Pareri:

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, alla regolarità contabile a alla copertura finanziaria;

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di dichiarare l'immediata esecutività del provvedimento, a termini del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, dando atto che è stata eseguita apposita, separata votazione unanime.

◇◇◇◇ ☼☼☼☼ ◇◇◇◇ ☼☼☼☼ ◇◇◇◇ ☼☼☼☼ ◇◇◇◇ ☼☼☼☼ ◇◇◇◇ ☼☼☼☼ ◇◇◇◇

A norma degli articoli 49 e 151, comma 4°, del D.L.gs 267 del 18.08.2000,

SI ATTESTA per l'atto in oggetto: :

la regolarità tecnico amministrativa

Il Responsabile del Servizio
Gestione Risorse Finanziarie

Rita Randi

la regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio
Gestione Risorse Finanziarie

Rita Randi



Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del DL n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno di spesa sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
F.to Fabio Anconelli**

**Il Segretario Comunale
F.to Pamela Costantini**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 29 GEN 2010
per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.lgs n.267 del 18 Agosto 2000.

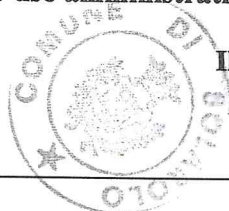
Contestualmente viene comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.lgs n.267 del 18 Agosto 2000.

li, _____

**Il Segretario Comunale
F.to Pamela Costantini**

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo composta di fogli n. 4

**Il Segretario Comunale
Pamela Costantini**



La sujestesa deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ **ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs n.267 del 18 Agosto 2000.**

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile

li, _____

**Il Segretario Comunale
F.to Pamela Costantini**